

INTEGRAZIONE AL PTOF 2019-22

A seguito dell'EMERGENZA CORONAVIRUS

RIPROGETTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVA D'ISTITUTO
DIDATTICA A DISTANZA (DaD)



PREMESSA

A dare una definizione di Didattica a Distanza è il Miur attraverso la Nota prot. 388 del 17 marzo 2020.

“Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un’interazione tra docenti e alunni.

Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi.

Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell’esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l’impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l’interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza. Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l’apprendimento.

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l’insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l’efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali.

È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale”.

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER ATTIVAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19;

Visti i DPCM emanati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica;

Visto il DPCM del 4 marzo 2020 in modo particolare l'art. 1 lettera g) nel quale è previsto che "i Dirigenti Scolastici attivino, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità";

Vista la nota MIUR prot. 388 del 17.03.2020 avente per oggetto "emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" ;

Visto il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

Visto il D.Lgs n. 165 del 2001 e s.m.i ;

Visto il PTOF;

Richiamate le circolari emanate per l'attivazione e la prosecuzione delle attività di didattica a distanza durante tutto il periodo di emergenza epidemiologica;

Considerati i risultati dell'indagine rivolta ai genitori per verificare la disponibilità di dispositivi, linea internet per le attività di didattica a distanza e difficoltà nell'utilizzo della stessa;

Vista la normativa vigente;

Considerato il DPCM del 26.04.2020 che sancisce la non ripresa delle attività didattiche in presenza per il corrente anno scolastico;

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

a completamento delle circolari e delle indicazioni già fornite nei mesi precedenti, per la realizzazione delle attività di didattica a distanza, al fine di assicurare elementi di coerenza all'azione didattica e di coordinamento dei diversi interventi didattici.

Le condizioni per le attività di didattica a distanza, nella attuale situazione di emergenza, non possono prescindere dal considerare il possesso di strumentazione e di specifiche competenze di cui dispongono i docenti e gli alunni, ma anche dall'età degli alunni e dalla loro possibilità di partecipare/ricevere i materiali in termini di strumenti e di connettività.

È necessario che:

- i docenti e il Consiglio di Classe verifichino e tengano conto delle difficoltà segnalate dai genitori e nel caso individuare modalità operative adeguate, ricercare possibili soluzioni specifiche, anche al fine di non discriminare parte dell'utenza, facilitando al contempo la restituzione delle attività /compiti con modalità semplici , accessibili e non impegnative per le famiglie;
- i docenti provvedano a progettare delle specifiche sessioni di lavoro in modalità sincrona, singole lezioni o una serie di lezioni tenendo conto di vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti, ed evitino di sovrapporsi con i colleghi;
- i docenti organizzino il lavoro didattico per le singole classi con le indicazioni fornite con le precedenti circolari e con il presente atto di indirizzo;
- i docenti di sostegno, in raccordo con i docenti curricolari, provvedano a progettare e attivare proposte di attività didattiche personalizzate per gli alunni DVA loro assegnati, avendo cura di informare, attraverso il registro elettronico, le rispettive famiglie. Per casi particolari, si raccomanda ai docenti di sostegno di individuare modi di sicura e verificata efficacia per comunicare con i loro alunni, mantenendo con essi un contatto costante e di supporto;
- i docenti, per ambito disciplinare, provvedano a RIMODULARE gli obiettivi, RIVEDENDO le progettazioni disciplinari e interdisciplinari per adeguarle alle mutate condizioni operative dovute all'emergenza da COVID-19. Con la rimodulazione cui è tenuto ogni docente occorre riprogettare in modalità a distanza le attività didattiche, evidenziare i materiali di studio e la tipologia di gestione.

Le programmazioni relative al periodo di sospensione, rimodulate e adeguate al nuovo strumento della DAD, vanno 'registrate', insieme alla attività svolta, sul registro elettronico.

Si ricorda che è prassi in questa Istituzione Scolastica progettare e lavorare per classi parallele ed anche in questo momento contingente diventa funzionale, per i docenti e gli alunni, continuare a mantenere il confronto e la condivisione.

Si ricorda infine che deve essere superata la mera trasmissione dei materiali o la mera assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

Come ha evidenziato anche il decreto ministeriale, la didattica a distanza non si assolve con l'invio di semplici pagine, ma attraverso presentazioni, spiegazioni e approfondimenti di vario genere dell'argomento trattato e quant'altro ritenuto necessario.

Le docenti di scuola dell'infanzia continueranno ad attivare in maniera condivisa e collegiale , ove possibile, esperienze di didattica per fasce di età.

Considerato che la nota MIUR n°279 dell' 8 marzo 2020, recita: "la normativa vigente (DPR 122/09, D. Lgs. 62/17), lascia la dimensione docimologica ai docenti" e tenuto conto della complessità dell'atto valutativo, della straordinarietà del momento e della sperimentazione, da parte dei docenti e degli alunni, delle nuove procedure di didattica a distanza, la valutazione degli studenti sarà formalizzata solo in seguito a indicazioni precise da parte del ministro con decreto apposito: al momento, si suggerisce la registrazione dei voti tenendo in considerazione tutti gli elementi in cui si articola la valutazione formativa, riscontrati durante il periodo di sospensione delle attività didattiche (partecipazione alle attività di didattica a distanza, restituzione degli elaborati, partecipazione attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte, processi attivati).

Si invitano i docenti, i consigli di classe/interclasse/intersezione ad attenersi al presente atto di indirizzo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Stefania Ruberto

Firmato ai sensi dell'art.3 c.2 D.lgs 39/93

Le nostre scelte educative.

- Favorire la costruzione del sapere attraverso la condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti, la loro partecipazione attiva e il costante dialogo con l'insegnante.
- Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro costante.
- Garantire l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali usando le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati.
- Privilegiare la valutazione formativa per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando sistematicamente il personale processo di apprendimento e di costruzione del sapere.
- Mantenere viva la relazione con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

RIPROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA E VALUTAZIONE.

Il Collegio dei docenti ha deliberato di riprogrammare e rimodulare le attività didattico-educative e progettuali d'Istituto definite ad inizio anno ed esplicitate nel PTOF 2019/22, in considerazione dello stato di emergenza sanitaria in atto.

La riprogettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto:

- adatta gli strumenti e i canali di comunicazione utilizzati per raggiungere ogni singolo studente in modalità on-line;
- rimodula il Piano delle attività progettuali curricolari del PTOF, mantenendo e/o adattando tutte quelle azioni da cui gli studenti possano trarre beneficio in termini di supporto, vicinanza, benessere psicologico, per affrontare la difficile emergenza e l'isolamento sociale in atto;
- rimodula la programmazione didattica per ambito disciplinare;
- ridefinisce le modalità di valutazione formativa;

- rimodula, ove necessario, i piani personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (H, DSA, BES non certificati, stranieri, ...).

GLI STRUMENTI DI RIPROGETTAZIONE.

I Consigli di Classe per la scuola secondaria e i Consigli di Interclasse per la scuola primaria hanno compilato apposite griglie per ambiti disciplinari tenendo conto delle competenze, abilità e conoscenze previste nel curriculum, modificandole opportunamente e indicando chiaramente la metodologia.

Il format è pubblicato sul sito dell'Istituto Comprensivo (www.icscavalcanti.it)

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA.

Il Collegio Docenti ha elaborato e deliberato l'uso di apposite griglie e rubriche valutative per la DaD sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di 1° grado.

Tutti questi documenti sono visionabili sul sito dell'Istituto Comprensivo e rappresentano un adeguamento del modello valutativo preesistente alla DaD. (<http://www.icscavalcanti.it/valutazione/>)

Le famiglie degli alunni della Scuola Primaria sono state informate delle nuove modalità anche attraverso la circolare del 18 giugno 2020

Nella Scuola Secondaria di I grado sono stati altresì rivisti i criteri di valutazione degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione.

ADEMPIMENTI SCRUTINI FINALI.

1. PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO (PAI):

- a) Nella Scuola Primaria il piano di apprendimento individualizzato sarà compilato per gli alunni di classe seconda, terza e quarta che in sede di scrutinio hanno ottenuto una valutazione inferiore a sei decimi, oppure che anche se raggiunta la sufficienza numerica si ritengano bisognosi comunque di un consolidamento e/o necessario approfondimento di alcune conoscenze importanti per il pieno raggiungimento degli obiettivi di competenza fissati. Il documento predisposto dal collegio dei docenti sarà inviato alle famiglie attraverso il registro elettronico.
- b) Per la Scuola Secondaria gli alunni che dovranno recuperare le non sufficienze saranno avvisati dal coordinatore con mail tramite il Registro Elettronico ARGO e tramite l'apposita funzione "comunicazione debito formativo".

Il PAI, sia per gli alunni della scuola primaria che secondaria, farà parte integrante del verbale di scrutinio e di conseguenza la ripresa delle attività didattiche per questi alunni è fissata al 1[^] settembre.

2 - PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (PIA).

In considerazione della sospensione delle attività didattiche in presenza e delle iniziative svolte in modalità a distanza, se necessario, il Consiglio di classe e di Interclasse redigeranno il Piano di Integrazione degli Apprendimenti per ciascuna disciplina in cui non siano stati raggiunti gli obiettivi di apprendimento programmati all'inizio dell'anno.

I format del PAI e del PIA per la scuola Primaria e Secondaria, sono consultabili sul registro elettronico e sul sito dell'Istituto Comprensivo.

MODALITÀ ATTUATIVE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per mantenere aperto il canale relazionale con i bambini, in particolar modo con quelli di 5 anni, i docenti curano l'invio alle famiglie dei seguenti materiali: schede didattiche, materiali video, proposte grafiche, audio libri, filastrocche, ecc. attraverso le seguenti modalità:

- WHATSAPP
- MAIL
- PIATTAFORMA ZOOM

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA.

- REGISTRO ELETTRONICO ARGO DidUp (funzioni compiti assegnati, bacheca e condivisione documenti)
- GRUPPI WHATSAPP di genitori con docenti e di alunni con docenti. Il gruppo viene regolamentato da fasce orarie e informato delle norme di netiquette e privacy vigenti.
- MAIL personale dei docenti
- UTILIZZO DI PIATTAFORME PER CLASSI VIRTUALI E COLLABORATIVE (zoom, weschool, edmodo...)
- SPAZI DI ARCHIVIAZIONE E CONDIVISIONE DI MATERIALI DIDATTICI (google drive, dropbox...)
- SOFTWARE PER REGISTRARE LE LEZIONI

ATTIVITÀ DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA.

In merito alla assegnazione delle attività agli alunni i docenti hanno cura di:

- evitare la mera assegnazione di argomenti di studio;
- evitare lo svolgimento di compiti su argomenti non adeguatamente sviluppati;
- attenzionare la fattibilità delle attività assegnate e non eccedere, ricordando che trattasi di lavoro in autonomia
- privilegiare proposte che siano in grado di sollecitare feedback al fine di evidenziare il livello di comprensione delle attività proposte
- differenziare le proposte didattiche tenendo conto della pluralità dei processi di apprendimento
- stimolare attività e contenuti interdisciplinari mirati al consolidamento delle competenze di cittadinanza, in modo particolare per le classi terze della scuola secondaria e quinte della scuola primaria
- valorizzare l'impegno, la motivazione e l'interesse verso la nuova modalità di studio dello studente

Per ciò che riguarda l'attività didattica a distanza, si precisano i compiti delle diverse componenti della scuola.

DOCENTI

I docenti concordano le modalità di lavoro individuale con cadenza regolare.

I docenti di sostegno concordano con le famiglie degli alunni disabili le modalità di fruizione dei materiali utili a garantire il loro diritto allo studio.

Nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascuno si auspica la massima convergenza verso le medesime modalità operative per singoli consigli di classe.

I docenti hanno ricevuto specifiche indicazioni operative per la dad attraverso la circolare 66 del 24 marzo 2020.

È stata, altresì, ribadita la disponibilità del team digitale nell'affrontare eventuali problematiche tecniche, come evidenziato nella circolare del 6 marzo 2020.

FAMIGLIE E ALUNNI

Con riferimento all'utilizzo di piattaforme o APP i genitori sono invitati a supervisionare le procedure di registrazione dei propri figli.

Problematiche legate all'utilizzo delle modalità indicate andranno segnalate al docente coordinatore della classe interessata.

I genitori che non avessero ancora attivato le credenziali argo sono invitati a richiederle via mail alla segreteria dell'Istituto.

Gli alunni, con il supporto delle loro famiglie, sono invitati a prendere visione dei suggerimenti forniti dai loro insegnanti e ad attivarsi per non interrompere il dialogo didattico-educativo nel corso di questa forzata pausa, come previsto dal D.P.C.M. del 4 marzo 2020.

PRIVACY

Nell'uso delle classi virtuali e di ogni altro canale telematico si ricorda il rispetto delle norme di tutela della privacy e di tutela dei dati degli alunni attraverso l'autorizzazione dei genitori (applicazione del GDPR), nonché la verifica della qualificazione AGID rispetto al servizio "cloud" scelto (circ. AGID n. 3 del 9 aprile 2019).

Si comunica che l'utilizzo dei dati, incluse immagini e riprese video, nell'ambito delle attività di didattica a distanza dell'Istituto Comprensivo Cavalcanti si limita alle attività proposte e rientra pertanto nella liberatoria firmata dai genitori all'atto dell'iscrizione. E' fatto divieto ai docenti di conservare e diffondere immagini e riprese per qualunque motivo non inerente all'attività didattica.

Per quanto riguarda gli studenti e i genitori, eventuali riprese video o foto delle videolezioni e più in generale dell'attività didattica non possono essere diffuse con alcun mezzo.

La sezione dedicata alla didattica a distanza, presente sul sito del MIUR alla URL: <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html> è in continuo aggiornamento.

Apposita circolare con indicazioni specifiche sono state fornite attraverso la circolare del 17 marzo 2020.